



Un nome, una leggenda, una squadra

Hannes Kolehmainen

Oro a Stoccolma 1912 nei 5000 e 10000 del cross. Finlandese, fu costretto a partecipare sotto i colori della Russia, che in quel periodo controllava il Granducato finnico

Jessy Owens

La Gazzella Nera che fu simbolo dei Giochi di Berlino nel 1936: conquistò quattro ori davanti Hitler

Luz Long

Medaglia d'argento nel salto in lungo proprio dietro Owens. Tedesco, ma osò sfidare il sistema andando ad abbracciare Jessy a fine gara. Divennero amici fraterni fino alla morte del tedesco, in Sicilia, nel 1943

Abebe Bikila

La leggenda etiopica che trionfò a Roma '60 a piedi nudi e bissò a Tokyo nel 1964

Tommie Smith

La foto iconica di Città del Messico 1968: il velocista americano con il pugno destro alzato e coperto con un guanto nero, insieme al suo compagno di squadra John Carlos

Emil Zatopek	La Locomotiva Umana, fondista praghese trionfatore ai Giochi di Londra '48 e Helsinki 52 con 4 ori e un argento
Dorando Pietri	Il perdente più famoso della storia dei Giochi, il suo drammatico arrivo nella maratona di Londra 1908, dopo 100 anni, è nella memoria storica.
Jim Thorpe	Superman di origini indiane, il cui nome originale è Sentiero Lucente. Dominatore in qualsiasi sport, fu capace di vincere decathlon e pentathlon a Stoccolma 1912. Gli furono tolte le medaglie per presunto professionismo, riabilitato solo dopo la morte
Stamatha	La prima donna che forse partecipò ad una maratona, quella di Atene nel 1896
Lina Radke	Vincitrice degli 800 metri a Amsterdam, primi Giochi aperti ufficialmente alle donne
Tresibonda "Ondina" Valla	Prima italiana a conquistare un oro ai Giochi: fu sugli 80 ostacoli a Berlino '36
Nadia Comaneci	La "Divina", primo 10 nella storia della ginnastica a Montreal '76, vincitrice di cinque ori
Sara Simeoni	Una ballerina che ha spiccato il volo: medaglia d'oro nell'alto a Mosca '80 e argento a Los Angeles '84
Mohammed Ali	The Greatest: la sua leggenda inizio con l'oro a Roma '60, ma la medaglia fu gettata, per protesta, in un fiume
Raymond Clarence	L'uomo molla. Ha detenuto a lungo il record di salto un alto da fermo e in tre Giochi ('00-'04-'08) conquistò otto ori e rimane l'unico ad averli conquistati in prove singole
Joseph Nicholas DePietro	Un grande tra i giganti: conquistò l'oro a Londra nel '48 nel sollevamento pesi categoria sotto i 56Kg nonostante soffrì di nanismo: 307kg e mezzo!
Steve Redgrave	Uno dei più grandi canottieri della storia. Il britannico ha conquistato cinque ori in cinque edizioni diverse dei giochi

Teofilo Stevenson	Il più grande pugile dilettante della storia è cubano: nella sua carriera ha conquistato tre ori in tre Giochi consecutivi, dal '72 all'80
Duke Kahanamoku	"Big Kahuna" tra il '12 e il '24 vinse cinque medaglie ed è considerato l'inventore del surf moderno
Fanny Blankers-Koen	L'olandese volante è la prima donna a vincere 4 ori ai Giochi, nelle prove di atletica di Londra '48
Nedo Nadi	Sei ori olimpici tra Stoccolma e Anversa, tra fioretto e sciabola
Edoardo Mangiarotti	Leggenda della scherma azzurra: tra il '36 e il '60 sei ori, 5 argenti e 2 bronzi tra fioretto e spada
Raimondo d'Inzeo	Uno dei più grandi cavalieri italiani. Per lui l'oro di Roma '60 più 3 bronzi e 2 argenti
Nino Benvenuti	Ha tenuta sveglia l'Italia durante i match con Griffith, ma tutto inizia con l'ora a Roma '60 nei welter
Franco Menichelli	Oro nel corpo libero a Tokyo '64, ma per lui ci sono altre 4 medagli olimpiche
I fratelli Abbagnale	Carmine e Giuseppe, Los Angeles e Seoul, il due con e Galeazzi. Per loro due ori e un argento nel canottaggio
Livio Berruti	Il simbolo di Roma '60 con i 200 metri corsi al ritmo di record mondiale
Eraldo Pizzo	"Il Caimano", medaglia d'oro con il Settebello della pallanuoto a Roma '60
Pietro Mennea	La leggenda, la Freccia del Sud che ha fatto impazzire l'Italia. Oro a Mosca nell'80 e record mondiale detenuto sui 200 per 17 anni.
Luciano Giovannetti	Mira infallibile che frutta due ori nel tiro a volo tra Mosca e Los Angeles
Novella Calligaris	Non è mai stata d'oro, ma è diventata la prima italiana a vincere una medaglia nel nuovo ai Giochi di Monaco del '72
Jury Chechi	Il Signore degli Anelli, oro ad Atlanta '96, strabiliante nella sua perfezione

Josefa Idem	Otto partecipazioni ai Giochi, di cui sei con l'Italia, fruttano un oro, due argenti e altrettanti bronzi nella canoa
Valentina Vezzali	L'eterna, l'imbattibile. La jesina in cinque edizioni ha conquistato sei ori, un argento e sei bronzi nel fioretto
Alessandra Sensini	La grossetana campionessa di windsurf ha vinto l'oro a Sidney 2000 più un argento e due bronzi
Stefano Baldini	Ha vinto "La" maratona, quella di Atene del 2004 e questo basta per entrare nella leggenda
Pavoo Nurmi	Il Re della Corsa. Tra il '20 e il '28 nove ori, tre argenti e un bronzo tra mezzondo e fondo. Nel '32 fu fermato solo dal professionismo
Klaus Dibiasi	Il principe dei tuffi: dai 10 metri arrivano tre ori in tre edizioni, ma bisogna aggiungere anche due argenti
Michael Phelps	Mister Gold: primastia assoluto ai Giochi con 23 ori totali, otto in un'unica edizione, Pechino 2008, e quattro consecutivi nella stessa prova, i 200 misti
Usain Bolt	Lightng Bolt, il simbolo dell'atletica degli ultimi 12 anni. Per lui parlano gli otto ori olimpici nella velocità
Sergei Bubka	20 anni di dominio nell'asta e solo un oro conquistato. Lo zar ha raccolto meno di quanto il suo dominio facesse ipotizzare, ma Seoul rimane un segno indelebile
Antonio Rossi	Canoa? Sinonimo di Antonio Rossi: per l'azzurro il bottino è di tre ori, un argento e un bronzo in quattro edizioni
Federica Pellegrini	Federica la Divina. Oro a Pechino e argento ad Atene nei 200 stile libero, oltre che portabandiera a Rio 2016
Johnny Weissmuller	Il Tarzan di tanti film è stato un nuotatore con i fiocchi: per lui parlano i cinque ori conquistati tra Parigi '24 e Amsterdam '28
Bob Beamon	L'uomo che volò nello spazio. L'aria rarefatta di Città del Messico lo lanciò a 8,90 metri nel salto in lungo, un record durato 23 anni

Mark Spitz	Il nuoto prima di Phelps: l'americano ha raccolto sette ori a Monaco nel '72 più i due nella precedente edizione
Carl Lewis	Carl Lewis, il figlio del vento, l'emblema degli edonistici anni '80. La potenza è nulla senza controllo e il californiano ha controllato tutti con nove ori.
Michael Jordan	His Airness ha impresso il timbro anche nei Giochi: dopo l'oro di Los Angeles '84 è tornato a far strabuzzare gli occhi al mondo a Barcellona '92 con il Dream Team
Larisa Latynina	Prima della Comaneci è lei il simbolo della ginnastica: la russa tra Melbourne e Tokyo ha conquistato nove ori, cinque argenti e quattro bronzi
Adolfo Consolini	Non solo l'oro nel disco a Londra '48, è stato il simbolo dell'atletica italiana per trent'anni
Gert Fredriksson	Lo svedese più vittorioso ai Giochi è un canoista con sei ori, un argento e un bronzo tra Londra e Roma.
Wilma Rudolph	La Gazzella Nera di Roma '60 che incantò tutti dentro e fuori la pista: la città della Dolce Vita le tributò tre ori
Greg Louganis	Forse il più grande tuffatore della storia: l'americano ha conquistato quattro ori e un argento tra Montreal e Seoul
Al Oerter	Il signore del disco: l'americano ha trionfato in quattro edizioni di fila, da Melbourne a Città del Messico
Richard Fosbury	Un solo oro, a Messico '68, ma la capacità di cambiare una specialità, l'alto, rinnovandola con la torsione che ha preso il suo nome
Vitaly Sherbo	L'atleta più medagliato in un sola edizione che non sia nuotatore? Sherbo ha dominato la ginnastica a Barcellona '92 con sei ori
Edwin Moses	Unbeaten per un decennio sui 400 ostacoli, nella sua carriera ha conquistato due ori olimpici, mancando il terzo sicuro solo per boicottaggio americano a Mosca '80

Michael Johnson	Il soldatino, colui che ha cancellato Mennea dai 200 prima di Bolt. Per lo sprinter americano quattro ori in tre edizioni dei giochi
Paola Pezzo	La scoperta della mountain bike in Italia è nata grazie alla veronese, vincitrice di due ori tra Atlanta e Sidney
Samia Yusuf Omar	Partita dalla Somalia con il sogno di partecipare a Londra 2012 come velocista ma scomparsa nelle acque del Mediterraneo in uno dei tanti barconi che hanno cancellato la vita e i sogni di tanti migranti.
Stamatha Revithi	Prima maratoneta donna, che riuscì a partecipare, di nascosto, all'edizione di Atene del 1896
Mathias Sindelaar	Miglior calciatore austriaco della storia. Rifiutò, dopo l'annessione tedesca, di giocare per la nazionale nazista.
Ludwig Guttman	Il padre fondatore del movimento paralimpico